



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - "FEDERICO II"- APRICENA
Prot. 0006008 del 14/05/2024
IV (Uscita)

ESAME DI STATO

a.s. 2023/2024

Documento del Consiglio di Classe

15 maggio 2024

approvato nella seduta del 08/05/2024
ai sensi dell'O.M. 22/03/2024 n.55 art.10

Classe Quinta Sez. F

SOMMARIO

Premessa	2
Presentazione dell'istituto	2
Presentazione e storia della classe	3
Elenco candidati	4
Il Consiglio di Classe	5
Il profilo culturale, educativo e professionale dell'indirizzo (PECUP)	5
Quadro orario delle materie di studio nel quinquennio	7
Obiettivi formativi generali.....	8
Le competenze trasversali	10
I criteri metodologici	11
Strategie e metodi per l'inclusione	11
Modalità e metodologia CLIL	12
Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa	13
Tematiche interdisciplinari.....	13
Obiettivi specifici di apprendimento per l'insegnamento trasversale di Educazione civica (Legge 20 agosto 2019, n.92).....	14
Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)	16
Orientamento Formativo (Linee Guida D.M.328/2022)	20
Ambienti di apprendimento fisici e digitali.....	21
Attività di recupero e potenziamento.....	21
Criteri e strumenti di valutazione	21
Indicazioni analitiche delle singole discipline	24
Allegati.....	49



Premessa

I Consigli di classe dell'ultimo anno di corso elaborano, entro il 15 maggio, per la commissione d'esame, un apposito documento relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso. Tale documento indica i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati, gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che i consigli di classe ritengano significativo ai fini dello svolgimento degli esami. Al documento stesso possono essere allegati eventuali atti relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'Esame di Stato, nonché alla partecipazione attiva e responsabile degli studenti ai sensi del Regolamento recante le norme dello Statuto delle studentesse e degli studenti emanato con D.P.R. n.249 del 24/6/98, modificato dal D.P.R. 21/11/2007, n.235. Prima della elaborazione del testo definitivo del documento, i Consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori. Il documento è immediatamente affisso all'albo dell'Istituto. Chiunque ne abbia interesse può estrarne copia.

Contesto di Riferimento

L'IIS Federico II nasce come istituto autonomo a partire dal 1 settembre 1997, in seguito a Decreto del Provveditorato agli Studi di Foggia del maggio 1997 ma, come istituto di istruzione di secondo grado, è presente in Apricena sin dall'anno scolastico 1969/70 con l'offerta formativa del Liceo Classico, prima come sezione staccata del Liceo di San Severo e, poi, a partire dall'anno scolastico 1990/91, dipendente dal Liceo "De Rogatis" di Sannicandro Garganico. Dal 1 settembre del 1997 questo istituto è stato aggregato al Liceo Classico che ha così ottenuto l'attuale configurazione di Istituto di Istruzione Secondaria Superiore diventando indipendente e autonomo. Oggi l'Istituto di

Istruzione Secondaria Superiore "Federico II" di Apricena è una realtà vitale nell'ambito del territorio pedegarganico e rappresenta un punto di riferimento significativo per diversi comuni della provincia di Foggia, in particolare per i comuni di Lesina, Poggio Imperiale e, in parte, San Nicandro Garganico e San Severo dai quali proviene una rilevante percentuale di iscrizioni. Il bacino di utenza, dunque, è abbastanza ampio e, di conseguenza, le esigenze formative espresse dalla realtà territoriale sono piuttosto diversificate. È questa la ragione per cui l'Istituto ha scelto di estendere la sua offerta formativa su diversi settori culturali, ciascuno caratterizzato da una sua specifica peculiarità che consente di rispondere alle richieste che provengono dalle famiglie, al fine di meglio valorizzare le propensioni e le inclinazioni personali di ogni studente nell'ottica di consentire a ciascuno di perseguire il successo formativo, l'inclusione sociale, l'inserimento lavorativo e la piena realizzazione delle proprie aspirazioni e di divenire cittadino attivo nel contesto sociale ed economico nel quale vive ed opera.

Presentazione dell'istituto

L'IIS Federico II di Apricena risponde all'esigenza di formazione dell'utenza mediante una pluralità di indirizzi: Liceo classico, Liceo Scientifico, Liceo delle Scienze Umane, Istituto Tecnico delle Biotecnologie sanitarie, Istituto tecnico Amministrazione Finanza e Marketing, Istituto tecnico AFM percorso serale.

Le studentesse e gli studenti sono circa 650 e provengono oltre che dal comune di Apricena anche dai comuni limitrofi di Lesina, Poggio Imperiale, Sannicandro, San Severo. Non sono presenti studenti provenienti da altre nazionalità con problemi di conoscenza e padronanza della lingua.

Tutte le aule dell'Istituto sono dotate di Digital Board. È stato rinnovato il laboratorio di informatica, sono stati acquistati nuovi strumenti digitali e attrezzature per i laboratori di chimica e di biotecnologie.



Presentazione e storia della classe

La classe VF è composta da 15 studenti, di cui 14 ragazzi ed una sola ragazza. All'interno della classe non sono presenti alunni con disabilità né con bisogni educativi speciali. Dal punto di vista comportamentale la classe, soprattutto nel triennio e principalmente nel quarto e quinto anno, ha assunto atteggiamenti generalmente corretti, con un clima sereno. La frequenza è stata assidua per la maggior parte della classe, eccetto casi di assenze frequenti tra cui quelle dell'unica studentessa che svolge attività calcistica a livello agonistico.

Il consiglio di classe ci tiene a sottolineare il percorso di questa 5° che è l'unione, nel secondo anno, di due prime. La classe che ne nacque era particolarmente turbolenta, con diversi studenti non interessati al lavoro scolastico; alunni che nella maggior parte dei casi non hanno proseguito il percorso di studi. Il terzo anno ha visto un notevole miglioramento della disciplina di questi alunni che, con l'aiuto dei docenti, e soprattutto con il rientro nelle aule scolastiche, dopo la DAD, hanno ripreso in mano il loro percorso di studio. Il lavoro svolto con loro ha creato un gruppo-classe coeso, fatto di studenti vivaci ma corretti, di ragazzi che si aiutano a vicenda, che hanno creato tra loro un saldo rapporto di amicizia e collaborazione cementato anche dall'arrivo, nel quarto anno, di altri due allievi provenienti da altro istituto che subito si sono integrati e hanno rafforzato la classe. Dal punto di vista didattico emergono tre fasce di livello per altrettanti tre gruppi: il primo formato da un esiguo numero di studenti sempre impegnato e costante nel proprio lavoro a scuola e a casa che ha affrontato con serietà il triennio. La maggior parte della classe forma il secondo gruppo che si è impegnato in modo discontinuo con una preparazione non omogenea; i restanti studenti formano il terzo gruppo che evidenzia una preparazione modesta per capacità, impegno e lacune. Permangono per alcuni difficoltà nella produzione scritta. Da questo quadro si evince che c'è stata la necessità di un rallentamento delle programmazioni delle discipline, della ripetizione di alcuni argomenti ostici, del tentativo di potenziare lì dove possibile. I docenti hanno adottato diverse strategie didattiche in itinere che non hanno portato alla completa formazione delle necessarie abilità richieste (si fa riferimento alle relazioni dei singoli docenti).

Si sottolinea la mancata continuità didattica, soprattutto nel triennio, della disciplina di Lingua Francese.

La buona partecipazione alle attività di PCTO ha avuto una ricaduta positiva sugli apprendimenti. Inoltre, è da ricordare che la classe ha iniziato il percorso di Orientamento formativo (Linee Guida D.M.328/2022). Indubbiamente è stata una novità per i ragazzi che hanno comunque intrapreso con entusiasmo tutte le attività che il tutor ha loro presentato e per cui si fa riferimento all'apposita sezione rintracciabile in codesto documento. È stata sicuramente un'opportunità di crescita per gli studenti che hanno conosciuto e apprezzato campi d'interesse fino a quel momento non esplorati o comunque poco conosciuti; soprattutto è stata molto gradita la visita all'ITS Academy di Foggia: un mondo nuovo osservato con un approccio assolutamente positivo.



Composizione della classe nel triennio

<i>classe</i>	2021/2022	2022/2023	2023/2024
<i>Numero totale studenti della classe</i>	19	17	15
<i>Maschi</i>	18	16	14
<i>Femmine</i>	1	1	1
<i>Studenti che frequentano per la seconda volta la classe</i>	1	0	0
<i>Studenti provenienti da altro istituto</i>	2	2	0
<i>Studenti con ripetenze nel curriculum scolastico</i>	3	3	3
<i>studenti con disabilità certificate DVA</i>	0	0	0
<i>Studenti con DSA certificati</i>	0	0	0
<i>Studenti con bisogni educativi speciali definiti dal C.d.C</i>	0	0	0
<i>Studenti promossi con debito formativo</i>	3	0	0
<i>Candidati esterni</i>	si		No X



Il profilo culturale, educativo e professionale dell'indirizzo (PECUP)

COMPETENZE E ATTIVITA' GENERALI

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- Rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- Redigere e interpretare i documenti amministrativi, finanziari e aziendali;
- Gestire adempimenti di natura fiscale;
- Collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- Svolgere attività di marketing;
- Collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- Utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

DESCRIZIONE DELLE COMPETENZE IN USCITA

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, finanza e Marketing" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificate in termini di competenze:

Riconoscere e interpretare:

- Le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- I macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- I cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

Gestire il sistema delle rivelazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.



Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

ELENCO DELLE POSSIBILI POSIZIONI LAVORATIVE FUTURE PER IL SETTORE DI RIFERIMENTO

- Attività imprenditoriale autonoma in qualsiasi settore.
- Attività di lavoro subordinato a vari livelli nei diversi settori economici: industriale, mercantile, assicurativo, bancario, di servizi, pubblica amministrazione ecc...
- Attività di collaborazione alla libera professione prevalentemente in campo amministrativo, contabile, fiscale.
- Altre attività che richiedano competenze amministrativo-gestionali (consulenti, agenti, intermediari ecc.).
- Competenze organizzative caratterizzanti la figura:
 - ✓ Capacità di analisi e sintesi
 - ✓ Precisione nel compimento e nel controllo delle operazioni
 - ✓ Verifica costantemente e con precisione il lavoro svolto
 - ✓ Flessibilità
 - ✓ Innovazione
 - ✓ Organizzazione
 - ✓ Orientamento al risultato
 - ✓ Capacità di risolvere autonomamente vari problemi
 - ✓ Capacità di assumere atteggiamenti positivi.



Quadro orario delle materie di studio nel quinquennio

SCHEMA ORARIO SETTIMANALE					
DISCIPLINE CURRICULARI	CLASSI				
	1	2	3	4	5
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Lingua francese	3	3	3	3	3
Geografia	3	3			
Storia	2	2	2	2	2
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Diritto ed economia/ed. civica	2	2			
Diritto/ed. civica			3	3	3
Economia politica			3	2	3
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze della Terra	2	2			
Fisica	2				
Chimica		2			
Informatica	2	2	2	2	
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC/attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE	32	32	32	32	32

*Le classi del triennio effettuano 33 ore annuali di Educazione civica, in presenza con le discipline del corso di studi

Obiettivi formativi generali

Il percorso di indirizzo del settore economico fornisce allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali.

A conclusione del percorso di studio gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Avere acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
saper leggere e comprendere testi complessi di varia natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e le altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, modalità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquistare gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.



- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

L'Istituto FEDERICO II nell'ambito del sistema pubblico di istruzione, intende promuovere la formazione della persona nella sua dimensione culturale, sociale e civica. Pertanto ogni azione educativa della comunità professionale è orientata alla progettazione e realizzazione di contesti formativi in cui ogni studente possa acquisire le adeguate competenze per orientarsi ed esprimersi nella complessità della società attuale affrontando i repentini cambiamenti e risolvendo le diverse problematiche che la percorrono.

Le competenze trasversali

Per ciò che concerne il secondo biennio e l'ultimo anno gli obiettivi di apprendimento vengono individuati in relazione agli assi culturali caratterizzanti i singoli percorsi attivi presso L'Istituto FEDERICO II in modo da consolidare le "competenze chiave di cittadinanza" di seguito riportate (cfr. allegato 2 del DM 139/2007).

Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

Comunicare e comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)

Comunicare e rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni"

NODI CONCETTUALI

Il Consiglio di classe ha individuato i seguenti nodi concettuali da cui la Commissione d'esame può prendere spunto per orientare gli alunni nell'affrontare la prova orale.

ARGOMENTO	DISCIPLINE COINVOLTE
Lo Stato sociale	TUTTE LE DISCIPLINE
Il mercato del lavoro	TUTTE LE DISCIPLINE
La libertà nella sua espressione	TUTTE LE DISCIPLINE
La comunicazione	TUTTE LE DISCIPLINE
La globalizzazione	TUTTE LE DISCIPLINE

I criteri metodologici

I contenuti disciplinari e le attività didattiche sono proposti attraverso una metodologia in grado di stimolare l'interesse, la curiosità e l'impegno dello studente. Si tende inoltre a motivarlo nella ricerca e nello studio enfatizzando i positivi esiti al fine di accrescere il suo livello di autostima. Ogni docente della nostra comunità scolastica si adopera per la differenziazione e personalizzazione delle proposte didattiche. Pertanto pianifica e realizza contesti formativi caratterizzati anche dalla:

- didattica modulare
- didattica laboratoriale
- didattica compensativa
- didattica personalizzata
- didattica individualizzata

La didattica modulare favorisce le necessarie integrazioni disciplinari e pluridisciplinari degli argomenti oggetto di studio e stimola una prassi più collegiale degli interventi.

La didattica laboratoriale consente agli alunni di appropriarsi degli strumenti logico-formativi di analisi, relazione, sintesi e comunicazione al fine di “*costruire i saperi*” partendo da procedure operative.

La didattica compensativa giova ad ottenere un recupero disciplinare, metodologico e motivazionale degli alunni che mostrano difficoltà nell'apprendimento.

La didattica personalizzata favorisce il successo formativo di tutti gli alunni valorizzando le loro attitudini e i loro specifici interessi culturali.

La didattica individualizzata garantisce la differenziazione dei percorsi di apprendimento calibrati sulle specifiche “situazioni di partenza” degli allievi e sul loro personale “stile cognitivo”.

Per quanto riguarda gli argomenti svolti nelle singole materie di studio, si fa riferimento ai programmi disciplinari.

Strategie e metodi per l'inclusione

L'inclusione scolastica rispetta le necessità o le esigenze di tutti, progettando ed organizzando gli ambienti di apprendimento e le attività, in modo da permettere a ciascuno di partecipare alla vita di classe ed all'apprendimento, nella maniera più attiva ed utile possibile (per sé e per gli altri). Una didattica inclusiva è un modo di insegnare equo e responsabile, che fa capo a tutti i docenti e non soltanto agli insegnanti di sostegno, ed è rivolta a tutti gli studenti, non soltanto agli allievi. Tutti i docenti hanno programmato e declinato la propria disciplina in modo inclusivo, adottando una didattica creativa, adattiva, flessibile e il più possibile vicina alla realtà. Questo ha comportato il superamento di ogni rigidità metodologica e l'apertura a una relazione dialogica/affettiva, per garantire la comprensione del bisogno e l'attuazione di risposte funzionali. Poiché i compagni di classe sono la risorsa più preziosa per attivare processi inclusivi, fin dal primo giorno si è cercato di incentivare e lavorare su collaborazione, cooperazione e clima di classe. Per valorizzare le differenze individuali si è cercato di adattare gli stili di comunicazione, le forme di lezione e gli spazi di apprendimento. Si è cercato di condividere sentimenti ed emozioni, per stimolare il senso di fiducia, utilizzando, a tal fine, molteplici linguaggi.



Modalità e metodologia CLIL

La Direzione generale degli ordinamenti del MIUR con la nota 4969 del 25 luglio 2014 ha fornito indicazioni sull'avvio in ordinamento dell'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL, definendole significativamente "Norme transitorie". A fronte della mancanza nel Consiglio di classe di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche (alcuni insegnanti hanno intrapreso l'iter formativo), il Cdc ha individuato la docente di italiano e storia, per lo svolgimento di un'unità di apprendimento in modalità CLIL con la collaborazione della professoressa di inglese.

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli studenti hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso del/dei docente/i di _Italiano – Inglese per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi alle seguenti attività delle discipline non linguistiche (DNL) nelle lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali.

Discipline coinvolte:

Attività svolta	Risultati di apprendimento	Modalità d'insegnamento
<p>La Storia della crisi del 1929 e la ripresa economica The Great Depression, The Wall Street Crash, The Depression in Europe, The New Deal.</p>	<p>Essere in grado di individuare e distinguere nei fatti storici i nessi di causa ed effetto;</p> <p>essere in grado di individuare e distinguere i molteplici aspetti di un evento e l'incidenza in esso dei diversi soggetti;</p> <p>essere in grado di comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto tra epoche, e sincronica cioè attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</p>	<p>Progettazione di azioni multidisciplinari tenendo conto delle competenze trasversali storico-linguistiche inerenti all'argomento trattato (acquisizione della terminologia specifica, conoscenza degli avvenimenti e delle loro conseguenze, saper operare confronti soprattutto con il periodo che stiamo vivendo).</p> <p>Utilizzo di materiali ricavati dai libri di testo o da internet e condivisi da docenti e studenti.</p>



Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

L'Istituto propone da molti anni un'ampia gamma di attività, volte sia all'arricchimento delle esperienze culturali e formative sia all'orientamento e alla motivazione: tali attività, sostenute dall'impegno progettuale dei docenti, accompagnano l'attuazione dell'autonomia scolastica che prevede espressamente la possibilità di un ampliamento dell'offerta formativa in relazione alle esigenze del contesto culturale e socio-economico del territorio. Le studentesse e gli studenti della classe, nel corso degli ultimi tre anni scolastici, sono stati coinvolti nei seguenti progetti di arricchimento dell'offerta formativa.

Anno scol.	Titolo del progetto	Breve descrizione
2022/2023	Un ponte verso il futuro	Presentazione ed utilizzo del programma di contabilità G1 Zucchetti
2022/2023	Dantedì	La classe è stata coinvolta in una serie di attività didattiche e non (convegni – videoconferenze – lavori di gruppo) con lo scopo di ricordare il Sommo Poeta e di discutere della sua arte.
2023/2024	Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento	Progetto di potenziamento delle competenze di base di matematica finanziaria.

Obiettivi specifici di apprendimento per l'insegnamento trasversale di Educazione civica (Legge 20 agosto 2019, n.92)

In continuità con un percorso didattico avviato fin dal primo anno di studi, per il corrente anno scolastico è stata elaborata e realizzata la seguente U.d.A.:

Titolo: GREEN JOBS
<p>L'UDA trasversale di Educazione civica si propone di perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il benessere dell'individuo e della comunità anche attraverso la promozione dei principi di uguaglianza e di solidarietà dell'azione individuale e sociale sanciti dalla Costituzione e dall'Agenda 2030.</p> <p>In particolar modo il presente percorso è finalizzato a rendere gli studenti consapevoli dei nuovi ed interessanti lavori che il futuro prospetta ,soprattutto in ambito "green" . In chiave orientativa i discenti potranno integrare le proprie prospettive lavorative con nuovi scenari.</p>

UDA ED. CIVICA

Dipartimenti	Discipline coinvolte	Argomenti
Lettere Tot: 6 ore	Storia (2h) – Italiano (4h)	Lavoro dignitoso e crescita economica. Green jobs: cosa sono e quali sono le professioni verdi.
Lingue straniere Tot: 6 ore	Inglese (3h) – Francese (3h)	Inglese: The island of Eigg – The greenest island in the world. Les énergies renouvelables
Matematica Tot: 4 ore	Matematica (4h)	Applicazioni economiche delle funzioni
Diritto Tot: 6 ore	Diritto ed economia (6h)	Dall'old economy all'Economia circolare e green economy: obiettivo 12. Proiezioni di cortometraggi/documentari per aiutare i discenti a capire i modelli di produzione e di consumo
Religione Tot: 2 ore	Religione (2h)	Il lavoro secondo la dottrina sociale della Chiesa: via di maturazione e di sviluppo umano.



Scienze motorie Tot: 2 ore	Scienze motorie (2h)	Green jobs: nuove professioni e nuove professionalità lavorative.
Economia aziendale Tot: 6 ore	Economia aziendale (6h)	Imprese, innovazione ed infrastrutture.

Nella predisposizione delle attività relative all'UDA, si è tenuto conto dei livelli di partenza della classe, dell'interesse, della disponibilità degli allievi e del fattore tempo.

Sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- conoscenza delle tematiche trattate;
- maggiore disponibilità al dialogo, alla partecipazione attiva e al rispetto delle regole; buona capacità di intervento nelle discussioni;
- *progetti e prodotti realizzati: ppt*

VERIFICHE:

- orali;
- formative (volte ad accertare il livello di conoscenze in itinere);
- sommative (volte ad accertare il raggiungimento degli obiettivi al termine di uno o più argomenti) e finalizzate ad accertare:
 - le conoscenze acquisite (saperi minimi);
 - il grado di interiorizzazione di tali conoscenze e il grado di applicazione (saperi avanzati).

VALUTAZIONE

- Per la valutazione si è tenuto conto di:
 - raggiungimento degli obiettivi
 - impegno
 - partecipazione attiva e propositiva al dialogo didattico-educativo
 - interesse
 - comportamento
 - progresso nell'apprendimento.

Circa la predeterminazione tra voti e livelli di apprendimento si è fatto riferimento a quanto stabilito in sede di dipartimento e nel PTOF, così come integrato con la griglia unica di valutazione disciplinare.



Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)

La classe, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, ha svolto le attività di PCTO secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni).

Nel rispetto del quadro normativo vigente, l'esperienza formativa della classe 5 F è stata svolta in linea con le finalità e gli obiettivi indicati nel Progetto scolastico dell'Istituto Federico II dal titolo **MI AFFACCIO AL MONDO DEL LAVORO**. Il progetto è parte integrante del P.T.O.F. ed è stato articolato nel triennio secondo il seguente atto di indirizzo:

Programmazione attività		
Formazione generale in presenza e on line	Formazione specifica attività culturali e stages	Stages, orientamento ed auto/orientamento
Classi terze	Classi quarte	Classi quinte

Il Consiglio di classe della 5 F, tenendo conto delle attività programmate per il triennio 2021/2024 e nell'ottica di educare gli studenti a coniugare il sapere al saper-fare, ha promosso il Progetto di P.C.T.O. dal titolo **MI AFFACCIO AL MONDO DEL LAVORO** con un numero programmate di 150 ore riferite al Triennio.

Tale progetto, realizzato presso Enti e Aziende del territorio, ha offerto agli studenti un'esperienza concreta che ha consentito loro di potenziare alcune competenze specifiche e di cittadinanza attiva, nonché di acquisire maggiore consapevolezza di sé e delle proprie scelte future.

Il percorso di P.C.T.O., articolato sostanzialmente in tre assi principali, ovvero formazione generale in presenza e online, formazione specifica, attività culturali e stages, orientamento e auto/orientamento, è stato sviluppato nel triennio 2021/2024 con la seguente scansione temporale:

- Anno scolastico 2021/2022: 50 ore previste di cui effettuate ore 60
- Anno scolastico 2022/2023: 50 ore previste di cui effettuate ore 57
- Anno scolastico 2023/2024: 50 ore previste di cui effettuate ore 50

In ogni singola fase, previa volta per volta autorizzazioni delle famiglie, patti formativi e convenzioni con gli enti interessati e coinvolti nel progetto, gli alunni, singolarmente e in gruppo classi, sono stati oggetto di valutazione da parte dei singoli tutor aziendali che hanno espresso sempre una valutazione positiva per il lavoro svolto dagli studenti sia per quanto riguarda l'autonomia e le capacità relazionali dimostrate nell'esecuzione dei compiti assegnati, sia per il comportamento ineccepibile.

Per quanto sopra detto, dunque, gli obiettivi fondamentali dell'attività svolta possono essere così sintetizzati:

- Conoscenza dell'ambiente di lavoro e delle sue regole, con conseguente acquisizione di comportamenti idonei all'ambiente stesso;
- Sviluppo di capacità di adattamento e di apprendimento autonomo in situazioni nuove;
- Applicazione delle conoscenze e delle competenze acquisite nell'ambito del percorso scolastico;
- Approfondimento e applicazione della legislazione vigente in materia civilistica e fiscale.

Gli alunni sono stati valutati al termine di ogni percorso annuale nella materia in cui l'attività ha avuto maggiore ricaduta disciplinare.

A causa dell'emergenza epidemiologica COVID-19 nell'anno scolastico 2021/2022 le attività sono state rimodulate in attività a distanza e svolte su piattaforme digitali e/o attraverso webinar e conferenze on line. La valutazione, a cura del tutor del PCTO, è stata svolta in itinere, considerando l'interesse e la partecipazione



che gli alunni hanno mostrato durante gli incontri programmati, ed è ricaduta, in base alle indicazioni fornite dal Consiglio di classe, nell'ambito dell'insegnamento di Economia aziendale.

Il monitoraggio dell'andamento dell'esperienza è stato effettuato in itinere tramite contatti diretti. L'organizzazione dell'attività è stata condotta dalla tutor.

ANNO SCOLASTICO 2023/2024 classe quinta - ORE PROGRAMMATE:					
NOME CORSO	NOME PIATTAFORMA DIGITALE/STRUTTURA OSPITANTE	TIPO DI ATTIVITA': FORMAZIONE E/ STAGES/ORIENTAMENTO	MODALITA' (ONLINE, WEBINAR, VIDEOCONFERENZA, SINCRONO, ASINCRONO)	ORE SVOLTE	TOTALE ORE
Attività di PCTO in presenza	Aziende del posto, studi tributari, Comune di Apricena	Stage	In presenza	30	70
Educazione Finanziaria	Università degli studi di Foggia	Formazione/Stages/Laboratorio	Online e in presenza	25	
Unipol PCTO	Educazione digitale	Soft Skills	Online	15	

Si allega pertanto tabella di sintesi conclusiva del triennio:

ANNO SCOLASTICO 2021/2022 classe terza - ORE PROGRAMMATE: 50					
NOME CORSO	NOME PIATTAFORMA DIGITALE/STRUTTURA OSPITANTE	TIPO DI ATTIVITA': FORMAZIONE E/ STAGES/ORIENTAMENTO	MODALITA' (ONLINE, WEBINAR, VIDEOCONFERENZA, SINCRONO, ASINCRONO)	ORE SVOLTE	TOTALE ORE
FORMAZIONE GENERALE	IIS FEDERICO II	Formazione: sicurezza sul lavoro, sicurezza specifica al tempo dell'emergenza Covid-19 e sulla esposizione ai video terminali.	In presenza	12	60
Coca – cola EBC Italia	Piattaforma digitale	Formazione e-learning e video lezione	online	25	
Giornata della memoria	UNISONA SRL	Visione film "Se questo è amore" del regista Maya Sarfaty	online	3	
	UNISONA LIVE CINEMA	Film+incontri live streaming	online	16	
	SMART FUTURE ACADEMY	Formazione+Dibattito Live con gli studenti	Videoconferenza	4	



ANNO SCOLASTICO 2022/2023 classe quarta - ORE PROGRAMMATE: 50

NOME CORSO	PIATTAFORMA DIGITALE/STRUTTURA OSPITANTE	TIPO DI ATTIVITÀ: FORMAZIONE E/STAGES/ORIENTAMENTO	MODALITÀ (ONLINE, WEBINAR, VIDEOCONFERENZA, SINCRONO, ASINCRONO)	ORE SVOLTE	TOTALE ORE
Speciale Digitale Puglia	Smart Future Academy	Attività di orientamento – Dibattito live tra gli studenti e personalità di altissimo livello del mondo dell'imprenditoria, della cultura, della scienza e dell'arte.	Videoconferenza	4	57
Consorti Mestieri Puglia e Poliferie	IIS FEDERICO II	Attività di formazione, orientamento e PCTO sulle seguenti tematiche: Valutazione del potenziale e bilancio delle competenze; orientamento specialistico e professionale; orientamento formativo universitario.	In presenza	5	
Viaggio della Memoria	Magic World	Attività di conoscenza dei luoghi; Attività di accompagnatori e guide.	In presenza	20	
Stage professionalizzante	Studio commerciale Leggieri	Attività di registrazione documenti contabili: applicazione e calcolo IMU; fattura elettronica.	In presenza	20	
Stage professionalizzante	U.C.I. sede di Lesina	Attività di registrazione documenti	In presenza	20	
Il registro delle imprese e i servizi CCIAA alle imprese	C.C.I.A.A. di Foggia	Attività di formazione sui seguenti temi: registro delle imprese; ufficio marchi e brevetti. Attività di orientamento in uscita sui seguenti temi: formazione post-diploma negli ITS; supporto alle idee imprenditoriali da parte dell'ente camerale.	In presenza	5	



Luoghi e immagini della Resistenza nella provincia di Foggia	A.N.P.I.	Attività di formazione	In presenza	5
Educazione alla fiscalità	Rotary Club	Attività relativa ai percorsi delle competenze trasversali e all'orientamento	Videoconferenza	10
Genius loci	Keaton	Visione cortometraggio sul tema delle periferie	Videoconferenza	3
Io penso positivo "Educare alla finanza"	Team Innexa	Attività di formazione inerente i seguenti temi: gli strumenti finanziari ed i trend per il risparmio; Verso le nuove frontiere: Fintech, Metaverso, Crypto ed Intelligenza Artificiale.	Videoconferenza	5

Orientamento Formativo (Linee Guida D.M.328/2022)

A partire dall'a.s. 2023/2024, come previsto dalle Linee guida per l'orientamento emanate con il D.M. 328/2022 (punti 7 e 8), è stato avviato e realizzato nell'Istituto per le classi quinte il progetto dal titolo "Orientiamo futuri" suddiviso in moduli curriculari di orientamento formativo di almeno 30 ore. Le attività, come analiticamente dettagliato nella tabella di seguito, sono state organizzate e gestite attraverso le figure dell'Orientatore e del Tutor e sono state incentrate in particolare su:

1. Attività di tutoring con il tutor scolastico della classe
2. Incontri informativi
3. Progetti scolastici
4. PCTO
5. Moduli di orientamento formativo è stato promosso nell'Istituto Federico II, per le classi quinte,

Le studentesse e gli studenti hanno partecipato alle seguenti attività di Orientamento formativo, sia individualmente che per gruppi o con l'intera classe.

Attività	Breve descrizione
Introduzione alle attività di orientamento	Incontro plenario per i docenti in Auditorium
Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio	Incontro formativo per l'uso della piattaforma
OrientApulia	Incontri formativi ed orientativi in presenza
Giornata internazionale contro la violenza sulle donne	Visione in aula magna di documentario inerente l'argomento
Orienteering UNIBA	Orientamento con l'Università di Bari con incontri sia in presenza che on-line
Accademia Navale di Livorno	Orientamento in uscita svolta in presenza con l'Accademia Navale di Livorno
"Il processo di marketing per la Pietra di Apricena"	Incontro formativo in presenza con professionista del settore
NABA – Nuova Accademia delle Belle Arti	Orientamento in uscita svolta in presenza con la Nuova Accademia delle Belle Arti
INFOBASIC	Orientamento in uscita svolta in presenza con Infobasic
UNIFG – Educazione finanziaria presso dipartimenti studi economici	Orientamento in uscita svolta in presenza con i formatori dell'Università di Foggia, Dipartimento di Studi economici e finanziari

Attività di tutoraggio, scelta ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell'e-portfolio	Attività svolta con la docente tutor in presenza
Incontri tutor	Attività svolta con la docente tutor in presenza

Ambienti di apprendimento fisici e digitali

Gli ambienti di apprendimento sono stati sia fisici (aula magna e aula della classe) che digitali (LIM – pc in dotazione all'istituto).

Attività di recupero e potenziamento

Non sono state necessarie attività di recupero.

Criteri e strumenti di valutazione

La valutazione deve esplicitare con chiarezza i suoi criteri, individuati sulla base degli obiettivi che si intendono perseguire e prevede un congruo numero di prove di verifica. I criteri sono stabiliti dal Collegio dei Docenti e dai Dipartimenti disciplinari. L'attività di valutazione è improntata a criteri di trasparenza, imparzialità e tempestività. In generale essa misura

- le conoscenze (sapere), intese come esito del processo di apprendimento di contenuti, informazioni, termini, regole e principi, procedure afferenti ad una o più aree disciplinari,
- le abilità, intese come capacità di applicazione delle conoscenze (sapere) e delle esperienze (saper fare), per portare a termine compiti e risolvere un problema; esse si esprimono come abilità cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratico-manuali (uso consapevole di metodi, strumenti e materiali),
- le competenze (saper essere) intese come consolidate capacità di utilizzare conoscenze, metodiche di analisi dei dati, di indagine dei fenomeni, abilità e capacità personali, sociali, metodologiche in situazioni di lavoro o di studio, sono descritte in termini di responsabilità ed autonomia.

Il processo valutativo assume funzioni diverse in relazione ai vari momenti del processo educativo e si attua attraverso una differenziata tipologia di verifiche, individuate come le più consone alle diverse situazioni didattiche. Oltre a prove pratiche (attività motoria, pratica laboratoriale e prove grafiche), si effettuano prove orali (lezione dialogata, colloquio, discussione e dibattito, esposizione argomentata, interrogazione su dati di conoscenza) e scritte (temi, saggi, analisi e commento di un testo, articoli, relazioni, ricerche, versioni con eventuale commento, esercizi e problemi, disegni, questionari a risposta singola, a trattazione sintetica, a scelta multipla).

La valutazione avviene attraverso lo strumento del voto da 1 a 10. Il Collegio ha deliberato la seguente corrispondenza tra voti e giudizi:



Tabella di Corrispondenza dei Voti decimali con i livelli prestazionali

VOTO	Conoscenze disciplinari	Applicazione di regole e procedure	Analisi	Sintesi	Rielaborazione Approfondimento	Esposizione
1	Inesistenti	Inesistente	Non evidente	inesistente	Inesistente	Inesistente Caotica
2-3	Caotiche gravemente parziali	confusa gravemente difficoltosa	Non pertinente	Inconsistente	Inconsistente	Disarticolata confusa semplicistica
4	Parziali frammentarie	sostanzialmente difficoltosa	parziale confusa	riproduttiva e confusa disorganica	frammentaria appena accennata	carente sul piano morfosintattico e terminologico
5	Incomplete superficiali imprecise mnemoniche	Lenta incerta caratterizzata da alcuni errori	incerta bisognosa di guida	riproduttiva mnemonica ma ordinata stereotipata	approssimativa parziale	comprensibile ma con qualche cedimento morfosintattico
6	Essenziali relative agli elementi fondamentali	sostanzialmente corretta anche se con qualche errore; evidenza il controllo delle tecniche	Incentrata sugli snodi concettuali più evidenti	semplice ed ordinata	sfumata	semplice e sostanzialmente corretta ordinata
7	Puntuali	corretta e precisa in compiti semplici o di media difficoltà	capace di individuare le connessioni logiche	puntuale ed esaustiva	significativa nei collegamenti coerente	appropriata
8	Complete precise	puntuale esatta	accurata logica consequenziale	appropriata efficace	personalizzata	corretta e varia



9 - 1 0	Complete approfon dite ed estese	precisa corretta arricchita da elementi di originalit à	autonoma accurata	autonom a originale creativa capace di astrazion e	ricca di apporti personali che evidenzia no anche	originale chiara corretta varia
------------------	---	--	----------------------	--	--	--

Per la formulazione della proposta di voto, si tengono in considerazione i seguenti elementi:

- Media dei voti attribuiti;
- Impegno;
- Partecipazione;
- Progressione nell'apprendimento;
- Metodo di studio;
- Comportamento



Indicazioni analitiche delle singole discipline



Disciplina ITALIANO

ore settimanali: 4

PROFILO DELLA CLASSE

Il gruppo classe appare, come già negli anni scorsi, abbastanza altalenante nello studio della disciplina così come dell'interesse dimostrato in classe. Sono pochi gli studenti che vogliono lavorare con assiduità. Da ciò si può comprendere. Si sottolinea una difficoltà nello scritto per alcuni degli studenti. come spesso lo studio sia finalizzato solo alle verifiche, trascurando così la possibilità di apprendere per se stessi. Si rintracciano delle fasce medio-deboli. L'arrivo in classe quinta ha reso gli allievi particolarmente irruenti anche se non ci sono stati eventi da sanzionare con azioni disciplinari. Si ritiene opportuno specificare che la classe ha avuto la capacità di formare un gruppo coeso e compatto. Gli studenti si aiutano a vicenda, non c'è una competizione malsana anzi "tifano" l'uno per l'altro.

OBIETTIVI SPECIFICI RAGGIUNTI

- Hanno raggiunto un livello intermedio nella padronanza degli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire l'interazione comunicazione verbale
- Hanno raggiunto un livello intermedio nella capacità di leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
- Hanno raggiunto un livello intermedio nella produzione di testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- Hanno raggiunto un livello intermedio nell'utilizzo e nella produzione di testi multimediali.

CONOSCENZE

- Gli strumenti della comunicazione orale e scritta
- Testi di vario tipo
- Testi multimediali

CAPACITÀ

- Usano il lessico in modo semplice ma appropriato
- Comprendono la struttura della frase semplice e composta, anche se non in tutti i casi
- Riconoscono gli elementi, le modalità e le regole della comunicazione
- Sanno utilizzare word e altri programmi del pacchetto Office.

COMPETENZE

- Leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo
- Consapevolezza della storicità della letteratura
- Utilizzo e produzione di testi multimediali

CONTENUTI

- L'età del Positivismo e del Naturalismo: Verga
- L'età del Decadentismo: D'Annunzio
- L'età dell'Imperialismo – Primo Novecento: Pirandello - Svevo
- L'età dei totalitarismi e delle Guerre: Ungaretti



Questi i contenuti svolti alla data del 15 maggio. Ci si riserva di poter arrivare agli anni Cinquanta e Calvino

METODOLOGIA

Lezione frontale – problem solving-attività laboratoriali- lezione partecipata

MEZZI E STRUMENTI

LIM – Schede riassuntive fornite dal docente – Lavori su Power Point – Google classroom.

TESTO IN ADOZIONE:

- Tempo di letteratura per il Nuovo Esame di Stato, Dal Positivismo all'Età contemporanea, vol. 3; a cura di M. Sambugar e G. Salà; La Nuova Italia.
- Tempo di letteratura per il Nuovo Esame di Stato, Antologia della Divina Commedia, a cura di M. Sambugar e G. Salà; La Nuova Italia.

VERIFICHE

- Colloqui orali
- Verifiche scritte strutturate e semi-strutturate
- Temi
- Esercitazioni per l'esame di stato

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione si seguiranno i criteri stabiliti dal Collegio Docenti, inseriti nel P.T.O.F. La valutazione sarà costante, garantendo tempestività e trasparenza. I criteri di cui si terrà conto sono:

livello di acquisizione di conoscenze

livello di acquisizione di abilità e competenze

livelli raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati e rispetto alle condizioni di partenza

processo di evoluzione e di maturazione del ragazzo.



Disciplina **STORIA**

ore settimanali: 2

PROFILO DELLA CLASSE

Il gruppo classe appare, come già negli anni scorsi, abbastanza altalenante nello studio della disciplina così come dell'interesse dimostrato in classe. Sono pochi gli studenti che vogliono lavorare con assiduità. Da ciò si può comprendere. Si sottolinea una difficoltà nello scritto per alcuni degli studenti. come spesso lo studio sia finalizzato solo alle verifiche, trascurando così la possibilità di apprendere per se stessi. Si rintracciano delle fasce medio-deboli. L'arrivo in classe quinta ha reso gli allievi particolarmente irruenti anche se non ci sono stati eventi da sanzionare con azioni disciplinari. Si ritiene opportuno specificare che la classe ha avuto la capacità di formare un gruppo coeso e compatto. Gli studenti si aiutano a vicenda, non c'è una competizione malsana anzi "tifano" l'uno per l'altro.

OBIETTIVI SPECIFICI RAGGIUNTI

- Conoscono i principali eventi storici
- Collocano, attraverso le coordinate spazio-tempo, gli eventi storici
- Si esprimono in modo lineare e corretto
- Sanno orientarsi tra i diversi fenomeni storici
- **CONOSCENZE**
- I fenomeni storici
- I protagonisti, le dinamiche politiche, economiche e culturali del Novecento.

CAPACITÀ

- Saper collocare i principali eventi storici secondo le coordinate spazio-tempo.
- • Saper riconoscere e utilizzare il lessico specifico della disciplina.
- • Saper individuare le idee chiave di un testo o di un documento storico.
- • Esprimere i vari argomenti in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo espositivo.
- • Sapersi orientare nei fenomeni storici e operare collegamenti seguendo registri storici e logici.

COMPETENZE

- Saper istituire nessi analitici e sintetici e operare confronti.
- Comprensione delle fonti nelle loro specificità.
- Comprensione ed analisi di documenti storici e di testi storiografici.
- Corretto utilizzo della terminologia specifica.
- Capacità di mettere in relazione presente e passato e ,in generale, diversi contesti storicoculturali.

CONTENUTI

- L'Inizio del Novecento: la società di massa e la Grande guerra
- L'età dei totalitarismi: nazismo e fascismo – la seconda guerra mondiale
- Il programma citato è stato svolto fino al 15 maggio. La docente si riserva di poter trattare anche il secondo dopo-guerra; la guerra fredda ed eventuali accenni agli Anni Duemila.



METODOLOGIA

Lezione frontale – problem solving-attività laboratoriali- lezione partecipata

MEZZI E STRUMENTI

LIM – Schede riassuntive fornite dal docente – Lavori su Power Point – Google classroom.

TESTO IN ADOZIONE: La Rete del Tempo – Il Novecento e gli anni Duemila, vol. 3; di G. De Luna e M. Meriggi: Paravia.

VERIFICHE

- Colloqui orali
- Esercitazioni per l'esame di stato

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione si seguiranno i criteri stabiliti dal Collegio Docenti, inseriti nel P.T.O.F. La valutazione sarà costante, garantendo tempestività e trasparenza. I criteri di cui si terrà conto sono:

livello di acquisizione di conoscenze

livello di acquisizione di abilità e competenze

livelli raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati e rispetto alle condizioni di partenza

processo di evoluzione e di maturazione del ragazzo.



Disciplina DIRITTO

ore settimanali: 3

PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha mostrato un interesse modesto per la disciplina durante l'anno scolastico. Gli studenti hanno partecipato in modo relativamente attento e reattivo alle attività didattiche proposte. Tuttavia, il livello di preparazione medio è risultato appena sufficiente. È emersa una volontà diffusa di elevare il proprio livello di apprendimento, mostrando una consapevolezza e una necessità di migliorare le proprie competenze.

Nonostante ciò, la classe ha evidenziato una capacità mediamente bassa di elaborare in modo personale i contenuti affrontati, incontrando difficoltà nell'analisi dei testi e nel compiere confronti adeguati. Durante le esposizioni orali, non tutti gli studenti hanno dimostrato di possedere la padronanza linguistica necessaria per esprimersi in modo efficace. In risposta a questa sfida, si è cercato di potenziare le loro competenze linguistiche nel miglior modo possibile.

In generale, la classe presenta un livello quasi sufficiente, con alcune lacune strutturali che sono state affrontate e superate in parte grazie ad un impegno maggiore e al loro carattere volitivo. Comunque, emergono buone individualità all'interno del gruppo, che possono essere valorizzate e incoraggiate.

OBIETTIVI SPECIFICI RAGGIUNTI

Hanno acquisito un adeguato ed autonomo metodo di studio;
una mediocre comprensione e rielaborazione dei vari contenuti proposti;
un modesto sviluppo delle capacità logico-critiche,
una partecipazione attenta e consapevole alle attività didattiche;
un potenziamento delle capacità espressive specifiche;
un'acquisizione, nell'accresciuta consapevolezza di sé, degli strumenti per orientarsi e collocarsi all'interno della realtà scolastica, del proprio ambiente e in prospettiva nel mondo del lavoro;
una crescita come persone attente alla complessità, aperte al cambiamento, rispettose delle diversità, costruttive nelle relazioni sociali.

CONOSCENZE

Conoscono la composizione del Parlamento, le funzioni, il procedimento di formazione delle leggi, la democrazia diretta e indiretta, il referendum.
Conoscono l'elezione, le funzioni, gli atti del Presidente della Repubblica.
Conoscono la composizione, la procedura di formazione, la responsabilità del Governo.
Conoscono il concetto di rigidità della Costituzione, la composizione e l'organizzazione. Conoscono il procedimento diretto e indiretto la disciplina dei giudizi di accusa davanti la Corte Costituzionale.
Sono in grado di valutare il ruolo politico e di garanzia, riassumere le norme di funzionamento della Corte, sintetizzare le modalità di controllo sulle leggi, spiegare i diversi tipi di conflitto e il ruolo della Corte.
Conoscono la natura e i principi dell'attività giurisdizionale, la distinzione tra giudici ordinari e speciali, la struttura del CSM, la responsabilità civile dei magistrati.



CAPACITÀ

Sono in grado di inquadrare il Parlamento nell'ambito degli organi costituzionali riprodurre l'iter di formazione di una legge ordinaria, esporre i limiti del referendum.

Sono in grado di comprendere il ruolo del Presidente, individuare gli atti presidenziali e gli atti governativi.

Sono in grado di spiegare la funzione esecutiva, distinguere la responsabilità politica e giuridica del Governo.

Sono in grado di sistematizzare le norme che regolano l'attività giurisdizionale, individuare la composizione e le funzioni, riconoscere l'importanza del CSM.

COMPETENZE

Individuare le strategie possibili per consentire la piena realizzazione dei principi fondamentali enunciati nella nostra Costituzione, con particolare riferimento al principio democratico, all'uguaglianza e al diritto al lavoro.

Essere in grado di riconoscere la tutela delle diverse forme di libertà civile in Italia, confrontandola con quella esistente in altre epoche storiche, in particolare durante il fascismo, e in altri contesti geografici e culturali.

Riconoscere quali siano le principali garanzie di stabilità dello Stato e degli organi costituzionali, effettuando confronti tra il nostro sistema istituzionale e quello di altri Paesi.

Saper valutare l'importanza e la delicatezza del ruolo svolto dai magistrati, con particolare riferimento alla tutela dei diritti dei cittadini.

CONTENUTI

Elementi costitutivi dello stato - metodi di acquisizione della cittadinanza italiana - la sovranità – monarchia assoluta - stato liberale - stato fascista - stato socialista - stato democratico - stato sociale - forme di governo parlamentari. Lo Stato ed i suoi elementi costitutivi; forme di stato e di governo in generale; la Costituzione italiana; l'ordinamento costituzionale (gli organi costituzionali);

METODOLOGIA

Le strategie d'insegnamento a cui si è fatto ricorso possono essere così sintetizzate: Lezione frontale con la finalità di trasmettere conoscenze, concetti, modelli, teorie, tecniche e terminologia specifica.

Lezione guidata con la finalità di promuovere atteggiamenti di sviluppo della creatività, capacità di riflessione e di analisi, comportamenti partecipativi. Nell'ottica dell'utilizzo di una didattica cooperativa si sono favoriti lavori di gruppo con ricorso alla tecnica del problem-solving e allo studio di casi concreti con la finalità di far sviluppare abilità di analisi e di sintesi e di ricerca di soluzioni, instaurare rapporti di collaborazione e interazione costruttiva, fornendo il proprio contributo al lavoro e favorendo lo sviluppo di atteggiamenti di apertura, tolleranza e flessibilità. Si è cercato di rendere lo studente protagonista del processo di apprendimento attraverso il coinvolgimento dello stesso nella preparazione autonoma ed esposizione di un argomento nuovo al resto della classe.

MEZZI E STRUMENTI

TESTO IN ADOZIONE: Il nuovo sistema diritto civile, M. Cattani, Pearson



VERIFICHE

Interrogazioni, verifiche scritte, lavori di gruppo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state utilizzate prove strutturate di fine unità e verifiche formative e sommative di fine modulo: verifiche orali (dal posto o dalla cattedra), test oggettivi (a risposta chiusa) o questionari a domanda aperta. Nella valutazione al termine del periodo, oltre ai risultati evidenziati nelle singole prove di verifica, si è tenuto conto della progressione nell'apprendimento, dell'assiduità e dell'impegno e, nella partecipazione al dialogo educativo, di eventuali altri elementi legati alla specifica situazione degli allievi.



Disciplina **ECONOMIA PUBBLICA**

ore settimanali: 3

PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha mostrato un interesse modesto per la disciplina durante l'anno scolastico. Gli studenti hanno partecipato in modo relativamente attento e reattivo alle attività didattiche proposte. Tuttavia, il livello di preparazione medio è risultato appena sufficiente. È emersa una volontà diffusa di elevare il proprio livello di apprendimento, mostrando una consapevolezza e una necessità di migliorare le proprie competenze. Nonostante ciò, la classe ha evidenziato una capacità mediamente bassa di elaborare in modo personale i contenuti affrontati, incontrando difficoltà nell'analisi dei testi e nel compiere confronti adeguati. Durante le esposizioni orali, non tutti gli studenti hanno dimostrato di possedere la padronanza linguistica necessaria per esprimersi in modo efficace. In risposta a questa sfida, si è cercato di potenziare le loro competenze linguistiche nel miglior modo possibile.

In generale, la classe presenta un livello quasi sufficiente, con alcune lacune strutturali che sono state affrontate e superate in parte grazie ad un impegno maggiore e al loro carattere volitivo. Comunque, emergono buone individualità all'interno del gruppo, che possono essere valorizzate e incoraggiate.

OBIETTIVI SPECIFICI RAGGIUNTI

Hanno acquisito un adeguato ed autonomo metodo di studio; una mediocre comprensione e rielaborazione dei vari contenuti proposti;

un modesto sviluppo delle capacità logico-critiche,

una partecipazione attenta e consapevole alle attività didattiche;

un potenziamento delle capacità espressive specifiche;

un'acquisizione, nell'accresciuta consapevolezza di sé, degli strumenti per orientarsi e

collocarsi all'interno della realtà scolastica, del proprio ambiente e in prospettiva nel mondo del lavoro;

una crescita come persone attente alla complessità, aperte al cambiamento, rispettose delle diversità, costruttive nelle relazioni sociali.

CONOSCENZE

Conoscono e comprendono i caratteri dei beni e servizi, il concetto di finanza pubblica, l'oggetto e lo scopo della scienza delle finanze; conoscono e comprendono i principali obiettivi nella politica finanziaria, i principali strumenti della finanza pubblica, la stabilizzazione e la redistribuzione del reddito nazionale; conoscono e comprendono il concetto di spesa pubblica, i vari tipi di spese e i criteri di classificazione, gli effetti della spesa pubblica sulla domanda globale, il principio del moltiplicatore; conoscono e comprendono il concetto di sicurezza sociale, la funzione economica della spesa per la sicurezza sociale; conoscono e comprendono la funzione delle entrate pubbliche, la classificazione e le relative differenze, i concetti di pressione tributaria e di pressione fiscale; conoscono e comprendono la funzione dell'imposta, le diverse forme del prelievo fiscale, le diverse teorie sull'equità, le tecniche con le quali avviene l'accertamento e la riscossione delle imposte, il comportamento economico del contribuente, le conseguenze dell'evasione e dell'elusione, i concetti di rimozione e di elisione; conoscono e comprendono le funzioni del bilancio, le diverse teorie sulla politica del bilancio, la funzione della programmazione, il sistema di controllo del bilancio; le modalità di applicazione dell'IRPEF.



CAPACITÀ

Riconoscere nei dati dell'attualità i principali interventi del soggetto pubblico nel sistema economico.

Sapersi orientare nei processi di privatizzazione, liberalizzazione e regolamentazione dei mercati

Distinguere politiche fiscali e monetarie espansive e restrittive. Distinguere gli interventi di politica economica antinflazionistici da quelli che favoriscono l'aumento generalizzato dei prezzi. Distinguere gli effetti positivi e negativi della politica della spesa pubblica. Conoscere gli effetti economici e sociali delle entrate pubbliche. Distinguere le caratteristiche dei diversi tributi

Conoscere le modalità di determinazione della capacità contributiva. Saper leggere il bilancio dello Stato.

COMPETENZE

Saper distinguere i tipi di spesa pubblica in relazione a vari criteri. Cogliere gli effetti di una determinata spesa pubblica a livello economico e sociale.

Comprendere le ragioni della crescita continua della spesa pubblica e gli effetti negativi sul sistema economico.

Comprendere nelle linee essenziali il sistema previdenziale, assistenziale e sanitario italiano.

Saper distinguere i diversi tipi di entrate pubbliche. Comprendere gli effetti economici della politica delle entrate.

Distinguere i diversi tipi di imposta cogliendo peculiarità e conseguenze in ambito economico e sociale. Conoscere i principi giuridici delle imposte. Saper riconoscere gli effetti microeconomici dell'imposta. Saper riconoscere e interpretare i diversi interventi effettuati dal soggetto pubblico nel sistema economico e gli effetti economici che ne derivano.

Saper leggere e analizzare i principali documenti che compongono la "manovra finanziaria".

CONTENUTI

I servizi pubblici, la politica finanziaria: - la teoria della finanza neutrale - le teorie neoliberiste - obiettivi e strumenti della finanza pubblica, spesa pubblica: - pressione della spesa pubblica - incremento della spesa pubblica - la classificazione della spesa pubblica - la gestione amministrativa della spesa pubblica - la struttura della spesa pubblica - la teoria del moltiplicatore, le entrate pubbliche: - classificazione delle entrate pubbliche - le entrate derivate - l'imposta, tassa e contributi - effetti negativi di una pressione fiscale alta, le imposte: - calcolo delle imposte - classificazione delle imposte, sistema tributario italiano - irpef - imposte indirette, i principi giuridici delle imposte - gli effetti economici delle imposte, il bilancio pubblico: - classificazioni del bilancio - la teoria del bilancio - equilibrio economico - i cicli del bilancio.

METODOLOGIA

Le strategie d'insegnamento a cui si è fatto ricorso possono essere così sintetizzate: Lezione frontale con la finalità di trasmettere conoscenze, concetti, modelli, teorie, tecniche e terminologia specifica.

Lezione guidata con la finalità di promuovere atteggiamenti di sviluppo della creatività, capacità di riflessione e di analisi, comportamenti partecipativi.

Nell'ottica dell'utilizzo di una didattica cooperativa si sono favoriti lavori di gruppo con ricorso alla tecnica del problem-solving e allo studio di casi concreti con la finalità di far sviluppare abilità di analisi e di sintesi e di ricerca di soluzioni, instaurare rapporti di collaborazione e interazione costruttiva, fornendo il proprio contributo al lavoro e favorendo lo sviluppo di atteggiamenti di apertura, tolleranza e flessibilità.

Si è cercato di rendere lo studente protagonista del processo di apprendimento attraverso il coinvolgimento dello stesso nella preparazione autonoma ed esposizione di un argomento nuovo al resto della classe.

MEZZI E STRUMENTI



TESTO IN ADOZIONE: Economia Pubblica: A. BALESTRINI-C. DE ROSA-S. GALLO-M. PIERRO, Le basi dell'economia pubblica e diritto tributario

VERIFICHE

Interrogazioni, verifiche scritte, lavori di gruppo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state utilizzate prove strutturate di fine unità e verifiche formative e sommative di fine modulo: verifiche orali (dal posto o dalla cattedra), test oggettivi (a risposta chiusa) o questionari a domanda aperta. Nella valutazione al termine del periodo, oltre ai risultati evidenziati nelle singole prove di verifica, si è tenuto conto della progressione nell'apprendimento, dell'assiduità e dell'impegno e, nella partecipazione al dialogo educativo, di eventuali altri elementi legati alla specifica situazione degli allievi.



Disciplina ECONOMIA AZIENDALE

ore settimanali: 8

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5^AF indirizzo AFM è composta da 15 alunni: 14 maschi e 1 femmina.

Per quanto concerne la programmazione didattica educativa annuale, è opportuno evidenziare che la classe è formata da alunni che hanno sempre dimostrato nel corso degli anni un mediocre impegno scolastico, salvo qualche eccezione; ciò ha comportato un effettivo rallentamento nel raggiungimento degli obiettivi didattici annuali. Alla luce di questa situazione di partenza, si è proceduto ad un ripasso degli argomenti svolti negli anni precedenti, con particolare riguardo alle regole della partita doppia, quindi si è passati allo svolgimento della programmazione presentata ad inizio anno scolastico.

Quest'ultima ha tuttavia subito notevoli rallentamenti dovuti ad un impegno discontinuo degli studenti, a numerose assenze, all'incapacità di rispettare le scadenze e gli impegni didattici assunti e alle molteplici attività a cui hanno partecipato. Tutto ciò ha reso il percorso didattico ancor più complesso, il programma predisposto in fase preventiva è stato in parte disatteso, così come scaturisce dal registro di classe. Si è reso necessario sacrificare alcuni argomenti specifici, come l'Imposizione fiscale e le Aziende bancarie. Nell'impostazione del piano educativo si è tenuto conto di tutti gli elementi utili quali: ambiente di provenienza, attitudini, impegno, profitto, allo scopo di pervenire ad una adeguata valutazione conseguita da ogni singolo allievo. Per sopperire alle effettive e pesanti lacune, di cui si è già data opportuna spiegazione, si è proceduto nel secondo quadrimestre allo svolgimento di attività di recupero in itinere. Oltre al libro di testo, nelle video-lezioni, la docente ha fornito propri appunti nella modalità PowerPoint, e link di approfondimento e consolidamento.

I contenuti dettagliati della disciplina sono inseriti nel programma redatto dal Docente.

OBIETTIVI SPECIFICI RAGGIUNTI

Gli obiettivi prefissati in partenza sono stati raggiunti, anche se in modo differenziato tra i vari alunni.

Pochi sono riusciti ad acquisire un discreto livello di competenze previste. Altri hanno raggiunto un livello sufficiente, mentre alcuni un livello quasi sufficiente. Sono stati predisposti percorsi differenziati in base ai vari livelli di partenza degli alunni; sono state operate azioni di stimolo e previsti interventi di recupero e di rinforzo.

CONOSCENZE

- Comunicazione economico-finanziaria.
- Obiettivi, regole e strumenti della contabilità generale.
- Sistema informativo di bilancio - Normativa civilistica sul bilancio - Principi contabili nazionali (OIC) -
- Bilancio IAS/IFRS - Revisione legale dei conti.
- Rielaborazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico.
- Analisi della redditività e della produttività - Analisi della struttura patrimoniale - Analisi finanziaria (indici e flussi finanziari) - Rendiconto finanziario - Analisi del bilancio socio-ambientale
- Sistema informativo direzionale e contabilità gestionale - Oggetto e scopi della contabilità gestionale - Fasi del controllo di gestione - Strumenti di rilevazione della contabilità gestionale - Classificazione dei costi - Contabilità a costi diretti (direct costing) - Contabilità a costi pieni (full costing) - Centri di costo - Metodo ABC (Activity Based Costing).
- Contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali - Accettazione di nuovi ordini - Mix di prodotti da realizzare - Scelta del prodotto da eliminare - Make or buy - Break even analysis - Margine di sicurezza - Efficacia ed efficienza aziendale.
- Strategie aziendali - Strategie di corporate - Strategie di business - Strategie funzionali - Pianificazione strategica - Analisi dell'ambiente esterno e interno - Analisi SWOT - Controllo di gestione - Budget - Costi standard - Budget settoriali.



CAPACITÀ

- Individuare le finalità della comunicazione economico-finanziaria. - Rilevare in P.D. le operazioni di gestione e di assestamento.
- Individuare i documenti del sistema informativo di bilancio - Distinguere le tipologie di bilancio previste dal codice civile (bilancio in forma ordinaria, in forma abbreviata, per le micro-imprese) - Applicare i principi di redazione e i criteri di valutazione civilistici. Redigere e interpretare i documenti del bilancio civilistico - Riconoscere la funzione dei principi contabili.
- Individuare le finalità del bilancio IAS/IFRS e i documenti che lo compongono.
- Analizzare e interpretare i giudizi sul bilancio formulati dall'organo di revisione legale.
- Rielaborare lo Stato patrimoniale e il Conto economico - Calcolare e commentare gli indicatori di redditività, produttività, patrimoniali e finanziari.
- Redigere il Rendiconto finanziario delle variazioni del PCN e il Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide. Analizzare e interpretare le informazioni dei rendiconti sociali e ambientali.
- Individuare le funzioni del sistema informativo direzionale - Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale - Identificare l'oggetto di misurazione dei costi e dei ricavi.
- Individuare le fasi del controllo di gestione- Analizzare gli strumenti di rilevazione della contabilità gestionale.
- Classificare i costi aziendali secondo criteri diversi- Individuare le caratteristiche e le finalità delle differenti metodologie di calcolo dei costi - Calcolare i margini di contribuzione - Applicare i diversi metodi di imputazione dei costi all'oggetto calcolo.
- Calcolare le configurazioni di costo - Calcolare il costo del prodotto imputando i costi indiretti su base unica e su base multipla aziendale - Distinguere i diversi tipi di centro di costo - Calcolare il costo del prodotto attraverso l'utilizzo dei centri di costo - Calcolare il costo del prodotto con il metodo ABC.
- Individuare le decisioni aziendali supportate dalla contabilità gestionale - Calcolare il costo suppletivo - Individuare il prodotto da eliminare - Scegliere i prodotti da realizzare in presenza di un fattore produttivo scarso - Risolvere problemi di scelta make or buy.
- Individuare gli obiettivi della break even analysis - Calcolare e rappresentare il punto di equilibrio - Analizzare gli effetti delle variazioni dei costi e dei ricavi sulla redditività - Calcolare il margine di sicurezza
- Individuare le differenze tra efficacia ed efficienza aziendale - Calcolare il rendimento e la produttività dei fattori produttivi.
- Individuare gli elementi costitutivi di una strategia aziendale - Riconoscere le caratteristiche delle strategie di corporate, di business e funzionali - Distinguere le strategie di sviluppo dalle strategie di contrazione - Riconoscere e classificare le aree strategiche di affari (ASA) - Individuare gli elementi che definiscono le strategie di marketing, finanziarie e della funzione produzione.
- Individuare le fasi del processo di pianificazione strategica - Riconoscere i punti di forza e di debolezza dell'impresa
- Riconoscere le opportunità e le minacce provenienti dall'ambiente esterno - Interpretare i risultati dell'analisi SWOT.
- Analizzare casi aziendali esprimendo proprie valutazioni sulle strategie adottate dalle imprese.
- Individuare gli scopi e gli strumenti del controllo di gestione - Individuare le funzioni e gli elementi del budget
- Identificare le tipologie di costo standard.
- Redigere i budget settoriali - Redigere il budget degli investimenti fissi - Redigere il budget economico - Redigere il budget di tesoreria.
- Individuare le fasi del controllo budgetario - Calcolare gli scostamenti tra dati effettivi e dati standard o programmati
- Analizzare le cause che determinano gli scostamenti di costo e di ricavo e ipotizzare azioni correttive. - Redigere e interpretare un report.

- Distinguere le differenti tipologie di *business plan* - Individuare gli obiettivi del *business plan* - Redigere un *business plan* in situazioni operative semplificate.

COMPETENZE

- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali.
- Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti

CONTENUTI

Ripetizione argomenti trattati negli anni scolastici precedenti: Le scritture di assestamento e di chiusura dei conti; le operazioni di acquisizione e gestione dei beni strumentali; Il Bilancio d'esercizio

Modulo A –Redazione e analisi dei bilanci dell'impresa

Modulo C – Il controllo e la gestione dei costi dell'impresa

Modulo D – La pianificazione e la programmazione dell'impresa

METODOLOGIA

Lezione frontale, lezione partecipata, metodo induttivo, attività di laboratorio, lavori di gruppo, problem solving.

MEZZI E STRUMENTI

TESTO IN ADOZIONE: Futuro e Impresa Up – Tramontana

Sono stati utilizzati: libro di testo e materiali di sintesi, schemi, mappe e appunti nella modalità Power point, forniti dalla docente.

VERIFICHE

Verifiche orali e scritte

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda i criteri di valutazione, si è tenuto conto dei risultati delle verifiche formative (controllo di lavoro a casa, risoluzione di esercizi, test, colloqui) sommative (interrogazioni scritte ed orali) e di ogni altro elemento che potesse servire a definire le abilità e le capacità degli allievi, dell'impegno profuso, della partecipazione attiva al dialogo educativo, dell'attenzione e dei progressi ottenuti nel suo percorso di apprendimento.

Le valutazioni e le verifiche sono state in linea con quanto deliberato in sedi di Collegio dei docenti e Consiglio di classe.

Disciplina MATEMATICA

ore settimanali: 3

PROFILO DELLA CLASSE

Lo svolgimento dell'attività didattica è stato piuttosto faticoso, poiché il livello di partenza della classe risultava alquanto disomogeneo per le numerose lacune presenti in un buon numero di alunni. Si è rallentato e semplificato lo svolgimento del programma, riducendo all'essenziale, i nuovi argomenti proposti per agevolare i ragazzi nella comprensione dei moduli più complessi. Una parte della classe, pur avendo mantenuto un atteggiamento positivo durante le lezioni, si è dimostrata carente nel lavoro individuale applicandosi superficialmente e solo in prossimità delle verifiche, mentre un piccolo gruppo di alunni si è distinto per la buona volontà e la costante applicazione, dimostrando interesse per la materia. La relazione studenti- docente è stata buona e si è instaurato un dialogo educativo positivo. Il lavoro didattico è stato svolto in un clima sereno e costruttivo. Ciascuno si è impegnato per acquisire gli apprendimenti specifici del percorso di studio. Gli interventi didattici sono stati mirati a far superare le difficoltà che di volta in volta lo studio presentava; alcuni non possedevano quei prerequisiti e quelle abilità di base, di calcolo e di elaborazione necessari per affrontare con successo lo studio degli argomenti del quinto anno, a questo si è accompagnata la scarsa attitudine per la materia. La teoria di ogni argomento è stata applicata a contesti concreti risolvendo numerosi problemi e casi pratici mettendo sempre in evidenza l'importanza e la necessità di "modellizzare situazioni problematiche". Gli alunni sanno utilizzare le conoscenze acquisite in modo differenziato: i migliori riescono ad applicare le conoscenze apprese in maniera corretta e organizzata, utilizzando termini appropriati per formulare concetti e definizioni, altri riescono ad utilizzarle con difficoltà sia per l'inadeguata e frammentaria preparazione che per la mancanza di uno studio costante. Molti hanno evidenziato difficoltà nel risolvere gli esercizi e i problemi proposti sia in classe che a casa, riuscendovi solo se guidati dall'insegnante.

OBIETTIVI SPECIFICI RAGGIUNTI

La classe ha acquisito una sufficiente comprensione e rielaborazione dei vari contenuti proposti. I livelli di conoscenza e competenze raggiunti dagli studenti sono diversificati. Il profitto è stato buono solo per un gruppo di allievi che ha lavorato con impegno e senso di responsabilità e conosce in modo approfondito i temi svolti, mentre un altro gruppo di ragazzi ha raggiunto un livello sufficiente. Di conseguenza l'impegno nello studio è stato continuo, puntuale e rigoroso solo per alcuni, mentre per altri si è concentrato in prossimità delle verifiche scritte ed orali.

CONOSCENZE

Conoscere la domanda e l'offerta di un bene; definire le funzioni di due variabili reali; conoscere le definizioni di massimo e minimo; conoscere modelli matematici per risolvere problemi di scelta; saper illustrare le fasi della ricerca operativa e relative tecniche di risoluzione; conoscere le leggi della probabilità. In generale la classe conosce in modo mediamente sufficiente gli argomenti svolti nel corso dell'anno: in particolare gli alunni motivati e studiosi possiedono una conoscenza abbastanza completa; altri, che hanno lavorato con discontinuità, evidenziano conoscenze frammentarie e superficiali.

CAPACITÀ

Rappresentare graficamente funzioni di costo, ricavo e profitto, rappresentare graficamente le funzioni in due variabili con le linee di livello, determinare estremi liberi e vincolati, analizzare problemi di scelta, usare il modello grafico per risolvere problemi di scelta in condizioni di certezza, applicare le leggi della probabilità in situazioni tecnico-pratiche

COMPETENZE

Costruire semplici modelli della domanda e dell'offerta di un bene; determinare il dominio di una funzione; risolvere esercizi su estremi liberi e vincolati; rappresentare graficamente un problema di scelta; conoscere il significato e il ruolo della ricerca operativa nell'economia. Saper calcolare la probabilità di un evento.

CONTENUTI

- APPLICAZIONI DELL'ANALISI ALL'ECONOMIA
- LE FUNZIONI DI DUE VARIABILI
- RICERCA OPERATIVA E PROBLEMI DI SCELTA
- RICERCA OPERATIVA E PROGRAMMAZIONE LINEARE
- TEOREMI SULLA PROBABILITÀ E GIOCO EQUO

METODOLOGIA

Il metodo didattico è stato *deduttivo*, anche se *sostanzialmente sistematico*, con molta attenzione all'aspetto didattico per quanto attiene lo sforzo di far scaturire «spontaneamente» le problematiche nello studente tracciando opportunamente un percorso di apprendimento. I contenuti sono stati proposti mediante: Metodo dell'«approccio per problemi» (problem solving); lezione frontale, finalizzata ad introdurre gli argomenti con esemplificazioni significative; lezione aperta agli interventi degli allievi, in forma di discussione, su specifiche proposte di lavoro assegnate in classe o a casa; esercitazioni scritte e orali svolte sia in gruppo che singolarmente, per consolidare l'apprendimento degli argomenti trattati e per sviluppare le capacità di elaborazione personale. Il metodo utilizzato è stato pertanto di tipo operativo, promotore d'interessi, concreto e personalizzato, in maniera da stimolare la curiosità e sviluppare le capacità critiche degli allievi. Le lezioni si sono svolte in forma dialogica con il coinvolgimento continuo della classe in maniera da stimolare le capacità induttive e deduttive degli alunni, che hanno imparato a interrogarsi e a interrogare sui motivi che determinano il manifestarsi di un determinato fenomeno.

MEZZI E STRUMENTI

TESTO IN ADOZIONE: Tonolini F./Tonolini G./Manetti Calvi A., Metodi e modelli di Matematica – Linea rossa, vol. 4-5; Editrice Minerva Italiana.

Tabelle, fotocopie e materiale di approfondimento

Calcolatrice scientifica, lavagna, LIM,

registro elettronico Argo

piattaforma GSUITE

VERIFICHE

Le verifiche di matematica sono state sia scritte che orali; le verifiche scritte sono state:

- 1) prove aperte;
- 2) esercizi e problemi (per verificare l'applicazione delle regole, la corretta esecuzione dei procedimenti e dei calcoli e le capacità di corretta scelta delle strategie di soluzione dei problemi).

Le verifiche orali sono consistite in interrogazioni svolte alla lavagna e hanno mirato ad accertare il raggiungimento di altri obiettivi, quali la padronanza nell'uso del linguaggio scientifico, la capacità di argomentare un teorema o una dimostrazione, la capacità di analisi critica in relazione alla soluzione di un problema.



CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche scritte e orali hanno avuto lo scopo di valutare l'acquisizione corretta, puntuale ed esauriente dei concetti; l'uso di un rigoroso e corretto linguaggio espositivo; le capacità di applicazione e di rielaborazione dei contenuti; l'ordine formale; l'originalità e la sinteticità delle soluzioni proposte. Nelle prove scritte si sono valutati i seguenti indicatori: conoscenza - completezza e chiarezza negli svolgimenti- rielaborazione delle conoscenze- competenza nell'applicazione di concetti e procedure.



Disciplina RELIGIONE CATTOLICA

ore settimanali: 1

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V F indirizzo AFM, risulta composta da 15 alunni, di cui 14 maschi e 1 femmina. Si rileva 1 solo alunno non avvalentesi dell'IRC. Nell'ora di Religione cattolica la classe V F ha lavorato mostrando una positiva motivazione. La partecipazione è stata abbastanza attiva ed ha messo in evidenza le capacità degli alunni di rielaborare i dati disciplinari. Gli alunni hanno mostrato un discreto interesse per la disciplina ed una piuttosto regolare disposizione all'approfondimento. Il gruppo classe ha evidenziato soddisfacenti capacità di analisi del fatto religioso sia dal punto di vista antropologico-filosofico sia da quello biblico-storico. Per quanto riguarda il comportamento gli alunni hanno mostrato un buon senso di responsabilità e di maturità in disparate occasioni, favorendo la creazione di un clima sereno e tutt'al più fruttuoso all'interno del gruppo classe.

OBIETTIVI SPECIFICI RAGGIUNTI

Gli alunni hanno acquisito un autonomo metodo di studio; sanno interrogarsi sull'identità umana, religiosa e spirituale; hanno sviluppato un adeguato senso critico teso alla riflessione circa al personale progetto di vita; sanno riconoscere l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, confrontandosi con le altre concezioni religiose e non solo.

CONOSCENZE

Conoscono le principali tematiche della bioetica; conoscono i fondamenti dell'etica cattolica; conoscono i principali dell'escatologia cristiana; conoscono le indicazioni della Chiesa cattolica espresse sulle grandi tematiche sociali moderne e contemporanee.

CAPACITÀ

Sanno interrogarsi sul senso e sul significato della vita e della condizione umana, tra limiti materiali, ricerca di trascendenza e speranza di salvezza; sanno discutere dal punto di vista etico e morale le potenzialità e i rischi delle nuove tecnologie; sanno confrontare la proposta cristiana con le teorie filosofiche e le altre convinzioni religiose sul mistero della vita e della morte; sanno riconoscere la singolarità della rivelazione cristiana e di Dio Uno e Trino.

COMPETENZE

Sviluppare un maturo senso critico ed un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano; riflettere sull'esigenza di significato e di felicità presente in ogni uomo; arricchire il proprio lessico religioso, conoscendo origine, senso e attualità dell'antropologia biblica, confrontandosi con la visione mondiale del mondo, in modo da elaborare una posizione libera e responsabile aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.

CONTENUTI

L'amore per la vita; la comunicazione umana; impegno e solidarietà; Chiesa e rivelazione cristiana; la dottrina sociale della Chiesa cattolica; i principi di bioetica; morale e fede cristiana.

METODOLOGIA

Le metodologie d'insegnamento attuate sono: lezione frontale, lezione partecipata, problem solving, metodo induttivo, brainstorming, discussione guidata, lavoro di gruppo, analisi di documenti audio-video.

MEZZI E STRUMENTI

Libri di testo, appunti delle lezioni, sussidi multimediali.

Testo in adozione: M.Contadini, *Itinerari di Irc 2.0/Schede tematiche per la scuola superiore*, Elle Di Ci, Vol.U.



VERIFICHE

Verifiche orali, verifiche semi strutturate, lavori di gruppo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si è tenuto conto del grado di preparazione raggiunto da ciascun alunno e della condotta sia dal punto di vista strettamente disciplinare sia da quello relativo all'interesse e alla partecipazione al dialogo educativo.



Disciplina INGLESE

ore settimanali: 3

PROFILO DELLA CLASSE

La scolaresca, migliorata sotto il profilo comportamentale, ha però continuato a manifestare una propensione per lo studio incostante e finalizzata in genere alle verifiche. Pochi alunni hanno partecipato più attivamente alle lezioni e si sono applicati nello studio domestico con una certa assiduità riuscendo così a migliorare le proprie competenze linguistiche e ad acquisire adeguata conoscenza dei contenuti. Gran parte della classe possiede una preparazione accettabile.

OBIETTIVI SPECIFICI RAGGIUNTI

Padroneggiare la lingua straniera per interagire in diversi ambiti e contesti e per comprendere gli aspetti significativi della civiltà degli altri paesi in prospettiva interculturale.

CONOSCENZE

- grammatica della frase e del testo;
- registri comunicativi formali e informali;
- lessico coerente con i messaggi ascoltati;
- modalità d'uso del dizionario bilingue;
- struttura di un testo scritto, meccanismi di coesione e coerenza, modalità di organizzazione dei diversi generi testuali;
- risorse multimediali per l'apprendimento delle lingue;
- utilizzare le funzioni linguistico - comunicative riferite al livello B1 del Quadro Comune di riferimento europeo delle lingue;
- comprendere in modo globale e dettagliato messaggi orali e scritti di varia tipologia anche attraverso i media;
- ricercare e comprendere informazioni all'interno di testi scritti e orali di diverso interesse sociale, culturale e professionale;
- utilizzare i supporti multimediali per l'apprendimento delle lingue.

CAPACITÀ

Gli alunni sono in grado di:

- Identificare le diverse tipologie testuali,
- comprendere il significato globale di varie tipologie di testi,
- saper sostenere in modo adeguato una conversazione funzionale al contesto e alla situazione comunicativa,
- conoscono gli aspetti essenziali della micro lingua commerciale.



COMPETENZE

Gran parte degli allievi possiedono competenze essenziali in L2, alcuni hanno evidenziato una maggiore capacità espressiva e fluency.

CONTENUTI

English language:

U. 4 Grammar: present perfect continuous, present perfect versus present perfect continuous.

Vocabulary: life and career paths, "make and do"

Functions: talking about choices, making decisions.

U. 5 Grammar: verb patterns, some/any/every/no compounds, question tags.

Vocabulary: house and home.

Functions: describing and comparing places.

Business English / Cultural Issues

Political systems: the UK, the USA, the EU. The Great Depression and the New Deal. The best job in the world! / Summer jobs

Contenuti da raggiungere dopo il 15 maggio: Marketing, Green business.

METODOLOGIA

• Lezione frontale

- Lezione partecipata
- Lavoro di gruppo
- Discussione guidata

MEZZI E STRUMENTI

Testo in adozione: Business Plan – DeA Scuola - Cult Complete B1+B1+ - DeA Scuola

VERIFICHE

Le verifiche sono state effettuate con regolarità per testare le singole abilità in modo da controllare ogni tappa dell'apprendimento, attraverso:

domande dirette a ciascun alunno;

correzione degli esercizi;

verifiche orali formali;

verifiche scritte formali, strutturate in modo da accertare più abilità per volta.

Al termine di ogni segmento significativo del programma, la valutazione formativa è servita non solo a classificare il profitto, ma anche a dare agli studenti informazioni sul livello raggiunto e al docente elementi di riflessione sulla sua azione didattica e su eventuali interventi di recupero in itinere da adottare.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione dei singoli allievi si è tenuto conto delle competenze raggiunte e, soprattutto dei progressi fatti registrare rispetto alla situazione di partenza, oltreché della presenza assidua e partecipazione alle diverse attività e dell'impegno e la costanza con cui si sono applicati nello studio.



Disciplina SCIENZE MOTORIE

ore settimanali: 2

PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha mostrato un buon interesse per la disciplina durante l'intero anno scolastico. Gli studenti hanno partecipato in maniera costante e con interesse alle attività didattiche proposte.

Per quanto riguarda l'area educativa i ragazzi sono stati collaborativi ed hanno sempre rispettato le regole scolastiche. In generale, la classe ha raggiunto un discreto livello in cui emergono buone individualità.

OBIETTIVI SPECIFICI RAGGIUNTI

La personalità dello studente è pienamente valorizzata attraverso l'ulteriore diversificazione delle attività utili a scoprire ed orientare le attitudini personali nell'ottica del pieno sviluppo del potenziale di ciascun individuo. In tal modo le scienze motorie hanno fatto acquisire allo studente abilità molteplici, trasferibili in qualunque altro contesto di vita. Un'acquisizione di corretti stili comportamentali che abbiano radici nelle attività motorie sviluppate nell'arco del quinquennio in sinergia con l'educazione alla salute, all'affettività, all'ambiente e alla legalità.

CONOSCENZE

Conoscenza delle discipline sportive individuali e di squadra trattate. Conoscenza delle elementari norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni e tutela della salute.

CAPACITÀ

Realizzazione di movimenti in diverse situazioni spazio-temporali. Attuare movimenti complessi in forma economica ed in situazioni variabili. Pratica delle discipline sportive individuali e di squadra trattate.

COMPETENZE

Miglioramento delle qualità coordinative e condizionali. Rielaborazione degli schemi motori.

Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico.

CONTENUTI

Test motori di valutazione delle capacità coordinative e condizionali. Incremento delle capacità condizionali. Rielaborazione degli schemi motori. Fondamentali individuali e di squadra della pallavolo, pallacanestro, calcio.

METODOLOGIA

La metodologia utilizzata si è basata su lezioni frontali e lezione pratiche. Negli sport individuali e di squadra il carattere di competitività si è realizzato in armonia con l'istanza educativa, in modo da promuovere anche nei meno dotati, l'abitudine alla pratica sportiva. Sono stati utilizzati i metodi analitico e globale in alternanza, seguendo il principio della gradualità e della progressione dei carichi; dove possibile l'insegnamento è stato individualizzato e gli studenti invitati a correggersi anche reciprocamente. Costante è stato il collegamento tra le spiegazioni tecnico-teoriche e la pratica; si è lavorato anche in circuiti, stazioni e percorsi per sfruttare al meglio tempo, spazio e attrezzature disponibili. Nel corso dell'anno scolastico è stato effettuato costantemente il monitoraggio delle capacità e il recupero in itinere. Per gli alunni esonerati si è previsto attività di arbitraggio e prove scritte.

MEZZI E STRUMENTI

Sono stati utilizzati grandi e piccoli attrezzi, codificati e non codificati. Per quanto riguarda le lezioni teoriche è previsto l'uso di dispense e di strumenti tecnologici. Le attività si svolgeranno nella palestra, campi esterni.



VERIFICHE

La verifica ha tenuto conto della continua osservazione anche comportamentale degli allievi durante le esercitazioni pratiche e teoriche. Essa ha valutato il sostanziale miglioramento conseguito da ogni allievo nelle varie attività ginnico-sportive, e le conoscenze acquisite sui vari argomenti svolti. Sono state effettuate due verifiche nel primo periodo e 2 verifiche nel secondo periodo. Le verifiche formative e sommative sono avvenute tramite esercitazioni pratiche o test scritto in presenza per gli esonerati .

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata espressa con un voto unico scaturito dalla media delle verifiche disciplinari teorico-pratiche riguardanti le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite. Per la valutazione si è tenuto conto anche dell'impegno, del comportamento, della partecipazione e dell'interesse mostrate dagli allievi durante le lezioni.

Disciplina LINGUA FRANCESE

ore settimanali: 2

PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha dimostrato nel corso dell'anno impegno e interesse non sempre costante e generalmente finalizzato alle verifiche. Alcuni alunni hanno partecipato più attivamente e si sono impegnati nello studio a casa mentre qualche studente non si è dimostrato collaborativo, per cui alla fine dell'anno scolastico la maggior parte della classe riesce ad esprimersi in modo sufficientemente corretto su aspetti professionali dell'indirizzo, essendo stati costantemente sollecitati alla partecipazione al dialogo scolastico e al contempo ad un impegno più regolare.

OBIETTIVI SPECIFICI RAGGIUNTI

Saper interagire in contesti diversificati e coerenti con i settori di indirizzo.

Saper elaborare un testo scritto o orale finalizzato alla comunicazione professionale, esprimendo anche il proprio punto di vista. Saper approfondire aspetti di civiltà della Francia.

CONOSCENZE

Struttura del testo – meccanismi di coesione e coerenza, modalità di organizzazione dei diversi generi testuali; grammatica del testo;

modalità di consultazione di dizionari specialistici bilingue con riferimento al settore di indirizzo; lessico specialistico anche in chiave contrastiva;

tipologie di testi scritti specialistici coerenti con l'indirizzo di studio (e-mail formali, etc.);

testi fondamentali della tradizione e della cultura dei paesi di riferimento;

modalità di descrizione dei processi tecnologici, processi produttivi di settore e modalità di rappresentazione in forme diverse;

tipologie di interlocazione in situazioni professionali, repertori di espressioni usuali nei settori di interesse; modalità di scrittura secondo gli argomenti e il target di riferimento.

utilizzare le funzioni linguistiche – comunicative riferite al livello B1/B2 del Quadro Comune di riferimento europeo delle lingue;

comprendere e commentare testi scritti e orali rappresentativi del settore di indirizzo in prospettiva interculturale;

produrre testi scritti e orali di varia tipologia e complessità su tematiche riguardanti la sfera personale, culturale e professionale utilizzando anche strumenti multimediali;

produrre testi orali e scritti finalizzati alla comunicazione professionale;

comprendere e descrivere i processi di produzione e le tecnologie relative al settore di indirizzo; seguire conversazioni e discussioni a carattere tecnico – scientifico o professionale;

leggere, interpretare testi, manuali, opuscoli, note informative di procedure, di descrizioni e di modalità d'uso; elaborare relazioni su temi di interesse tecnico – scientifico o professionali.



CAPACITÀ

Gli alunni comprendono i punti salienti di conversazioni che si svolgono in classe o registrazioni audio, su argomenti relativi al mondo del lavoro e del commercio.

Comprendono le informazioni di testi scritti specifici, grafici, tabelle, lettere commerciali, e-mail, ecc. .

Sanno partecipare a una conversazione riguardante argomenti relativi al mondo del lavoro e del commercio.

Sanno fare una presentazione orale ed esprimere la propria opinione in merito a problematiche relative al mondo del lavoro e degli affari.

Sanno scrivere testi, diagrammi, lettere, e-mail, riassunti.

COMPETENZE

La maggior parte degli studenti possiede competenze essenziali della lingua nelle quattro abilità riconducibili al livello B1-B2 e comprensione di testi orali e scritti su situazioni dell'ambito commerciale. Alcuni alunni hanno dimostrato maggiori capacità nella produzione di testi orali.

Sanno produrre testi scritti per riferire esperienze, opinioni. Sanno interpretare aspetti relativi alla cultura francese con attenzione a tematiche comuni a più discipline. Sono consapevoli di analogie e differenze culturali.

CONTENUTI

Elementi lessicali e sintattici di base per la comunicazione nella lingua specialistica.

Definizione di Commerce e sue tipologie. Elementi ed espressioni ricorrenti della mail commerciale nelle varie tipologie . Leggere e produrre testi pubblicitari.

Comprensione/Redazione di una mail commerciale relativa a: presentazione di un nuovo prodotto, offerta promozionale, risposta ad una offerta di lavoro, reclamo.

Redazione di una lettera o messaggio di pubblicità. Le istituzioni francesi e dell'U.E.

Redazione della documentazione che accompagna la merce (la facture)

Da svolgersi dopo il 15 maggio: La tipologia, le fasi e le condizioni di un'operazione di vendita.

METODOLOGIA

Sono stati svolti gli argomenti del settore commerciale insieme ai relativi contenuti

linguistici, morfosintattici e lessicali. L'attività didattica, prevalentemente in lingua straniera, è stata svolta privilegiando l'aspetto comunicativo, ad esempio sollecitando ad esprimere l'opinione, esperienza o conoscenze personali riguardo gli argomenti trattati, facendo ascoltare testi orali per migliorare la comprensione della lingua e l'acquisizione del lessico specifico, proponendo di svolgere alcune attività in coppia per sollecitare la dimensione relazionale, lettura silenziosa e ad alta voce, produzione scritta e orale.

MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo, fotocopie, LIM

VERIFICHE

Sono state effettuate almeno due verifiche scritte formale e due verifiche orali formali a

quadrimestre. Le verifiche scritte comprendevano per lo più questionari relativi agli argomenti trattati, con esercizi di varia tipologia (V/F, a scelta multipla, domande aperte) e produzione di testi. Le verifiche orali comprendevano domande e correzione di esercizi e testi assegnati sugli argomenti trattati in classe (riassunti, ricerche, etc.).

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è servita a classificare il profitto, ma anche a dare agli studenti informazioni sul livello raggiunto e al docente elementi di riflessione sulla sua azione didattica e su eventuali interventi di recupero.



Allegati

1. Griglie di valutazione prima prova
2. Griglie di valutazione seconda prova
3. Griglia di valutazione colloquio
4. Tabella credito scolastico e formativo
5. Relazioni e programmi delle singole discipline

NOTA

Conformemente a quanto delineato dal Garante per la protezione dei dati personali, nella Nota Prot. n. 179 del 21.03.2017, avente ad oggetto le Indicazioni operative sulle corrette modalità di redazione del c.d. Documento del 15 maggio, il Consiglio di Classe conferma di osservare scrupolosamente le prescrizioni ivi contenute in tema di tutela dei dati personali. In particolare, si rende noto che la stesura del presente Documento è realizzata in ossequio ai principi informativi del Regolamento generale sulla protezione dei dati (RGPD) n. 679/2016, coerentemente con le finalità istituzionali precipuamente stabilite nell'Ordinanza ministeriale n. 65/2022. Si precisa, inoltre, che il contenuto di detto Documento ed il materiale informativo ad esso allegato, predisposto, secondo le indicazioni dell'Autorità Garante, al solo fine di "orientare la commissione nella redazione del testo della seconda prova che sia il più adeguato possibile agli studenti esaminandi", è elaborato senza riferimento alcuno ai singoli studenti, ma esclusivamente con specifico riguardo al percorso didattico e formativo dell'intera classe, prescindendo dalle peculiarità dei singoli elementi che la compongono, nel rispetto dei principi di necessità e proporzionalità dei soli dati personali ritenuti pertinenti e conformi alle finalità istituzionali perseguite.